

•

◦

Si fingono vigile urbano e tecnico del Comune per truffare gli anziani

Un episodio accertato alla periferia di Cuneo dove una coppia è stata derubata

MATTEO BORGETTO PUBBLICATO IL20 Aprile 2021 12:04

•

Arrivano a bordo di un'auto bianca, con lo stemma del Comune di Cuneo sulle fiancate, le scritte «lavori in corso» e «acquedotto». Scendono in due: uno indossa la divisa della polizia municipale, l'altro una tuta da lavoro. Suonano il campanello di casa, mostrano un documento su carta intestata del Comune e avvertono: «Le vostre tubature non funzionano, siamo qui per ripararle». Appena i proprietari di casa li fanno entrare, i due uomini spruzzano una sostanza urticante che li stordisce, poi li chiudono in una stanza, li minacciano e costringono a consegnare denaro, oro, oggetti preziosi.

Così riporta un messaggio audio che sta diventando virale su WhatsApp e mette in guardia da una truffa con rapina che avrebbe già fatto più di una vittima a Cuneo. **Un episodio sicuramente è avvenuto ieri (lunedì 19 aprile), in un quartiere alla periferia della città, ai danni di una coppia di anziani. Stando al racconto audio, colpiti da uno spray al peperoncino, sarebbero stati rinchiusi nel bagno dai ladri camuffati da vigile urbano e operaio comunale, quindi derubati di denaro e gioielli.** Poi l'allarme al numero di emergenza «112» e l'arrivo dei carabinieri della Compagnia di Cuneo, che al momento non confermano la rapina (si tratterebbe «soltanto» di una truffa) e mantengono l'assoluto riserbo sulle indagini.

«A seguito di segnalazioni di truffe a danni di nostri concittadini – precisano in una nota del Comune di Cuneo – da parte di finti tecnici per controllo acqua potabile vestiti uno da operaio e uno da agente della polizia locale, a bordo di un'auto con scritta Comune Cuneo, si sottolinea che nessun agente della polizia locale e nessun operaio del Comune svolge questo tipo di controllo e quindi si ribadisce l'invito a non aprire a sconosciuti e nel dubbio di chiamare subito le forze dell'ordine. Sono in corso accertamenti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA